



Gli otri nuovi per il vino nuovo

La sfida educativa per il futuro della nostra terra

CONVOCAZIONE ECCLESIALE

Si è svolta presso l'Auditorium diocesano di Rizziconi nel pomeriggio del 24 e 25 settembre la Convocazione ecclesiale per l'inizio delle attività pastorali del nuovo anno.

Il tema, in sintonia con gli Orientamenti pastorali per il prossimo decennio, è stato quello della domanda e dell'emergenza educativa, di cui la Chiesa Italiana cerca di farsi carico, cosciente del compito e della sfida davvero grande che questo problema pone davanti. Numerosi i partecipanti, soprattutto il primo giorno (oltre 300 i presenti). I lavori sono stati introdotti dal prof. Francesco Greco con un'ampia relazione che ha cercato di esaminare tutti gli aspetti del problema "educazione", dando un notevole contributo di indirizzo ai presenti che hanno poi proseguito i lavori di approfondimento nei gruppi.

Il prof. Greco ha affermato che l'educazione è un problema che tocca la nostra società e in modo peculiare anche la nostra piana. L'emergenza di operare perché i processi educativi siano efficaci assume mille volti e crea diverse "paure" che spesso volte bloccano la creatività educativa, le iniziative e la stessa pastorale. Cosa fare allora? Bisogna mettersi in atteggiamento di ascolto delle esigenze della nostra società. Emergono alcuni bisogni fondamentali: il bisogno di accoglienza, il bisogno di relazione, il bisogno di

[Continua in quarta pagina >>](#)

La "prima pietra" della Chiesa e del Complesso Parrocchiale di San Gaetano Catanoso in Gioia Tauro



A quasi cinque anni dalla erezione della quarta Parrocchia di Gioia Tauro, una bella giornata di sole ha

[Continua in seconda pagina >>](#)

UFFICIO MISSIONARIO DIOCESANO

OTTOBRE MISSIONARIO GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Il mese di ottobre e la celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale ci offrono l'occasione per rinnovare l'impegno di annunciare il Vangelo e dare alle nostre attività pastorali un più ampio respiro missionario.

E' necessario condividere riflessioni, preghiere e beni materiali con le comunità cristiane di altri continenti e i missionari in esse presenti.

Il Santo Padre Benedetto XVI, nel suo Messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale, ci invita ad una conversione personale, comunitaria e pastorale: "la consapevolezza della chiamata ad annunciare il Vangelo stimola non solo ogni singolo fedele, ma tutte le comunità diocesane e parrocchiali ad un rinnovamento spirituale e ad aprirsi sempre più alla cooperazione missionaria tra le chiese.

Il tema della Giornata di quest'anno è

"SPEZZARE PANE PER TUTTI I POPOLI":

esso fa esplicito riferimento all'Eucaristia fonte di comunione con Dio e di concreta condivisione di vita con uomini e donne di ogni latitudine.

Sarà questo il tema che dovrà accompagnare per tutto il prossimo anno pastorale le nostre comunità, essendo stato pensato e programmato in preparazione al Convegno Eucaristico Nazionale che si terrà nel 2011 ad Ancona.

La colletta che nella Giornata Missionaria Mondiale giorno 24 ottobre faremo nelle nostre parrocchie, sia veramente segno di comunione e di sollecitudine vicendevole tra le chiese tramite le Pontificie Opere Missionarie alle quali è chiesto di assicurare che tutte le comunità, soprattutto le più piccole, povere e lontane, possano ricevere gli aiuti di cui hanno bisogno. Rimandiamo ad altre occasioni la raccolta di fondi per aiutare le comunità di missionari amici.

Ritengo che il materiale predisposto e consegnato a tutte le parrocchie sia sufficiente per sensibilizzare i nostri fedeli; abbiamo il dovere di ben utilizzarlo e non sprecarlo.

Unitamente a Don Giovambattista e a tutti i collaboratori dell'Ufficio Missionario Diocesano fraternamente vi saluto augurando a tutti BUON LAVORO MISSIONARIO.

Don Paolo Martino



> NOTIZIE <

4 settembre – In Cattedrale, ordinazioni presbiterali, vd. A. N. di settembre, p. 1.

6 settembre – A Palmi, il Vescovo insedia d. Emanuele Leuzzi come Parroco di S. Maria del Soccorso.

8 settembre – A Sinopoli, concelebrazione di Padre Vescovo in occasione della festa della Patrona, la Beata Vergine Maria.

9-11 settembre – A Seminara, Basilica. Convegno giubilare dei catechisti della Diocesi: vd. pag.3.

12-17 settembre – Il Vescovo è a Bari.

20 settembre – a Gioia Tauro, posa della prima pietra" dell'erigenda chiesa parrocchiale di S. Gaetano Catanoso: vd. pag.1.

21 settembre – a Cetraro (CS): S. Messa celebrata dal Vescovo in occasione del Convegno Regionale Seminaristi calabresi.

24-25 settembre – Auditorium Diocesano: Convocazione Ecclesiale per l'avvio dell'Anno Pastorale in Diocesi.

> IN OTTOBRE <

ven. 1 ott. – Cittanova, "Ali Materne". Inizia l'anno di convivenza e preparazione di giovani di propedeutica.

lun. 4 ott. – Gioia Tauro, Ist. Superiore Teologico – Pastorale. Iniziano i corsi annuali per laici, religiose, candidati al diaconato permanente.

lun. 4 – merc. 6 ott. – Il Vescovo partecipa alla Conferenza Episcopale Calabria, a Rossano.

giov. 14 ott. – Reggio Calabria. Il Vescovo partecipa all'apertura della Settimana Sociale dei Cattolici Italiani.

dom. 24 – Giornata Missionaria Mondiale.

> NOMINE <

Sac. Giuseppe Varrà: Vicario Episcopale per i Presbiteri.

Sac. Giuseppe Calimera: Vicario parrocchiale di Maria SS. del Rosario, in Cittanova.

Sac. Giuseppe Francone: Vicario parrocchiale a Rizziconi.

Sac. Antonio Lamanna: Vicario parrocchiale a Laureana di Borrello.

Sac. Giovanni Madafferi: Vicario parrocchiale a Castellace.

Sac. Leonardo Manuli: restando Vice economo diocesano, Vicario parrocchiale a Cinquefrondi.

Sac. Giorgio Mare: Vicario parrocchiale a Seminara.

Sac. Antonio Messina: Vicario parrocchiale a Oppido Mamertina.

Sac. Gaetano Montalto: Amministratore parrocchiale a S. Anna di Seminara.

Sac. Antonio Sorrentino: Vicario parrocchiale a S. Giovanni Battista, in Rosarno.

Sac. Francesco Vinci: Vicario parrocchiale a S. Marina, in Polistena.

> MISSIONE CANONICA <

Al diacono Rocco Giannetta presso la parrocchia di Castellace.

Continua dalla prima pagina...

salutato la posa della "prima pietra" per la costruzione della nuova chiesa e del complesso parrocchiale San Gaetano Catanoso.

Una festa attentamente preparata dal Parroco sac. Pasquale Galatà, ha fatto da cornice gioiosa alla Liturgia presieduta dal Vescovo.

Presente il Vicario Generale e numeroso Clero diocesano, oltre alle massime autorità civili e militari.

Erano presenti anche un nutrito gruppo da San Lorenzo, città del Santo, guidati dal Sindaco Pasquale Sapone, Religiose provenienti da diversi centri della diocesi.

Quasi una reliquia la stessa prima pietra prelevata dalla piccola casa di San Gaetano in Corio di San Lorenzo, donata dal nipote del Santo. Valor aggiunto, al già importante evento, è il fatto che il terreno, su cui è stata posta la prima pietra, è stato confiscato alle 'ndrine locali e assegnato alla Diocesi, che lo aveva richiesto, nell'ambito di un più vasto progetto pastorale e sociale, proprio per costruire la nuova Chiesa e le opere pastorali dell'erigenda Parrocchia.

"Questa cerimonia - dice il sindaco di Gioia Tauro, Renato Bellofiore - e la costruzione di questa chiesa su un terreno strappato alla mafia, hanno il valore di un rinnovato riscatto della parte sana della nostra Città".

"Il terreno torna in possesso dei cittadini - sottolinea il Prefetto di Reggio Calabria Luigi Varratta. Chiesa come luogo sacro ma anche di educazione e formazione. Un presidio di legalità che parte dal basso, dalla Chiesa, dalla famiglia, dalla scuola. Tutti ci dobbiamo sentire coinvolti".

Tutti insieme, il Vescovo, il Parroco, il Prefetto, il Procuratore della Repubblica di Palmi, i Sindaci presenti, i rappresentanti delle Forze dell'ordine, i Progettisti hanno gettato la malta di calcestruzzo fino a coprire la prima pietra.

Il Vescovo, nel corso della liturgia ha sottolineato chiaramente la faticosa strada percorsa fino ad oggi, che ha visto presentarsi difficoltà di ogni tipo ma affrontate e superate con pazienza e caparbia, come San Gaetano Catanoso che si definiva "sceccareddu du Signuri".

La chiesa è stata progettata dall'Arch. Paolo Zermani da Parma, è a navata unica, orientata ad est verso il sole che sorge che, nella tradizione Cristiana, richiama Cristo. Per l'aggiudicazione dei lavori la Diocesi ha scelto di procedere con il bando pubblico gestito dalla stazione unica appaltante (SUA), struttura regionale nata per essere garanzia di legalità e diretta dal Dott. Salvatore Boemi.

La costruzione della nuova chiesa è un impegno notevole anche dal punto di vista economico, al quale sarà fatto fronte grazie ai fondi 8XMille alla Chiesa Cattolica, all'intervento diretto della Diocesi e della Parrocchia.



E' stato veramente un momento di grazia! Un dono meraviglioso vissuto nella fede, con una grande partecipazione di catechisti provenienti da quasi tutte le Parrocchie della Diocesi (ne mancavano davvero poche).

Abbiamo cominciato il 9 settembre con la presenza in mezzo a noi del Direttore dell'Ufficio Catechistico della Diocesi di Roma, don Andrea Lonardo, uno dei maggiori esperti a livello nazionale della catechesi dell'Iniziazione Cristiana e del Catecumenato. Accolto e salutato dal Vescovo, Mons. Bux, che ha aperto i lavori guidando la preghiera del Vespro, don Andrea ha tenuto la sua relazione dividendola in due parti: la prima svolta il 9 e la seconda il 10 settembre.

Con linguaggio semplice e nello stesso tempo suggestivo ha catturato l'attenzione di tutti, esponendo il suo pensiero in sei punti, che costituiscono, secondo la visuale generale della maggioranza dei catecheti italiani, i cardini della nuova catechesi. In sintesi ecco i punti:

- 1) Il cammino di iniziazione cristiana deve annunciare la fede, ma non deve presupporla come già presente: la deve proporre e suscitare.
- 2) L'iniziazione cristiana deve esaltare insieme i contenuti da trasmettere e l'esperienza concreta di questi contenuti.
- 3) Il cammino dell'iniziazione deve trovare come testimone qualificato la Chiesa stessa: il catechista trasmette ciò che la Chiesa vive, non è dunque testimone di se stesso o di ciò che pensa.
- 4) Il cammino di iniziazione cristiana deve coinvolgere non solo i bambini dalla più tenera età, ma anche le famiglie, gli adulti in genere ed i giovani.
- 5) La catechesi dell'iniziazione cristiana deve recuperare la quadripartizione del catecumenato antico, valorizzando l'impostazione teologica del Concilio Vaticano II presente nel Catechismo della Chiesa Cattolica.
- 6) Il cammino di iniziazione prevede il pieno coinvolgimento nella catechesi dei preti, la formazione dei catechisti, la vocazione di nuovi catechisti soprattutto fra i giovani e le giovani famiglie.

Sia alla fine della prima parte della relazione (9 settembre), sia al termine della seconda (10 settembre), numerosi sono stati gli interventi dei partecipanti, che hanno chiesto chiarificazioni, tenendo conto soprattutto delle esperienze locali.

Alla fine delle due giornate, salutando don Andrea Lonardo, don Ermenegildo Albanese, Parroco della Parrocchia e Rettore della Basilica minore di Seminara,

ha voluto sottolineare l'importanza dell'evento svoltosi sia per la formazione di tutti i catechisti, ma in particolare per lo sprone che ha dato ai catechisti parrocchiali.

Il culmine dell'incontro è stato il sabato pomeriggio (11 settembre), quando abbiamo vissuto, sotto la guida di Maria, Madre dei Poveri, il Giubileo: prima con una liturgia penitenziale, con la confessione ed assoluzione individuale, poi con la Celebrazione Eucaristica, all'interno della quale è stato dato, a nome del Vescovo da parte del Direttore dell'Ufficio Catechistico don Cosimo Furfaro, a tutti i catechisti della Diocesi il mandato ad operare nelle singole Parrocchie. Durante l'omelia, don Cosimo ha spiegato con quale spirito operare; sotto la guida del vangelo della domenica (le tre parabole del cap. 15 di Luca, ma soprattutto la parabola del "Figliol prodigo") don Cosimo si è chiesto: chi sono i catechisti? I catechisti non possono essere altro che "i servi" della parabola chiamati a vestire con il vestito buono e a mettere i calzari ai piedi e l'anello al dito a qualsiasi "figlio prodigo" che, ravvedutosi, ritorni al Padre, senza giudizi e senza chiusure.

Hanno partecipato all'incontro nei tre giorni anche una ventina di sacerdoti, con l'intenzione di formarsi anche loro per il nuovo cammino da intraprendere per un rinnovamento della catechesi nella nostra Diocesi. Di questo siamo felici, anche perché subito dopo la conclusione della tre giorni, il nostro ufficio ha ricevuto numerose richieste di intervento a livello parrocchiale, per aiutare le singole comunità a compiere il difficile passo del cambiamento di metodologia, che a primo acchito potrebbe sembrare difficilissimo.

A Maria, Madre dei Poveri, abbiamo affidato e continueremo ad affidare il cammino della catechesi nella nostra Diocesi ed i singoli catechisti, perché sorretti dal suo esempio, siano testimoni d'amore ed accompagnatori solerti di tutti coloro che hanno la consapevolezza che essere cristiani implica continua formazione ed impegno concreto per la trasmissione del vangelo e dei contenuti di fede.

Il Direttore
Sac. Cosimo Furfaro

Visita il sito diocesano
www.diocesioppidopalmi.it

Acqua Viva Notizie

Mensile della Diocesi di Oppido-Palmi
Registrato al Tribunale di Palmi nr. 66/1993
Direttore Responsabile: Demasi Giuseppe
Referente di redazione: Tripodi Walter
Collaboratore: Caruso Vincenzo
Tel. 0966/41.98.13 Fax 0966/41.98.23
e-mail: w.tripodi@i2000net.it

Impaginazione curata da Filippo Andreacchio
Lamorfalab Studio Creativo - Taurianova - www.lamorfalab.com



“La Musica della Speranza” Nasce un nuovo gesto concreto grazie al Progetto Policoro

L'idea di Simone Cannavò, un giovane di Rizziconi, nasce e diventa realtà grazie alla collaborazione del Progetto Policoro. Dopo numerosi incontri di programmazione e organizzazione si è arrivati alla redazione di un progetto d'impresa che finalmente ha preso vita.

Come può un giovane vivere in una società povera di sogni e ricca di disagio sociale ed economico?

Questa è stata la domanda che ci siamo posti nel cammino fatto insieme. Il Progetto Policoro cerca di dare risposte non solo concrete ma soprattutto intende donare parole di speranza a coloro i quali si sentono soli ed emarginati, il Vangelo deve essere per tutti i giovani della diocesi l'unica roccia su cui poggiare i loro progetti di vita.

La ditta Musica Giovane è nata nel giugno del 2010.

Si occupa in particolare di noleggio e allestimenti audio, video e luci per spettacoli, eventi dalla piccola manifestazione o festa privata, fino ai grandi concerti, conferenze, e manifestazioni pubbliche, scenografie, sia all'interno di ambienti (Teatri, Sale, Forum, Palazzetti) sia in esterni.

Gianfranco Scaramozzino e Antonio Giuliano
Animatori Progetto Policoro

Continua dalla prima pagina...

certezze e il bisogno di Dio. La risposta alla sfida educativa non può che non passare attraverso queste strade che incessantemente chiedono risposte e che spesso come comunità ecclesiale non riusciamo a dare perché siamo ancorati a vecchi schemi e rassicuranti modalità sperimentate nel tempo ma non efficaci. Queste esigenze sono il “vino nuovo” che bisogna mettere in “otri nuovi”, cioè in nuove ed efficaci strategie educative. Il problema di fondo che si fa strada è: come creare queste nuove prospettive? La soluzione deve essere coerente con i bisogni, nel dare risposte alle esigenze concrete dell'uomo. C'è bisogno di maggiore capacità di ascolto e di accoglienza, di riscoperta delle vocazioni educative, utilizzando la modalità delle “alleanze” interne alla comunità e nel mondo, per rendere più efficace e per unire ciò che di buono è rimasto nella classiche agenzie educative.

Il secondo giorno i lavori sono proseguiti nei gruppi che hanno approfondito le seguenti tematiche: Pastorale ed emergenza educativa, Educazione e relazionalità, Educazione e vocazioni educative, Criteri per un'educazione efficace, Educazione e impegno culturale, Educazione e alleanze educative (famiglia – scuola – politica).

Dopo il tradizionale e ormai atteso aperitivo comunitario, un segretario per gruppo ha relazionato in assemblea. I lavori sono stati conclusi dal nostro Vescovo, Mons. Luciano Bux, che ha ringraziato il Vicario, don Pino Demasi, e i suoi collaboratori per la buona riuscita del Convegno e ha invitato i presenti a sviluppare in ambito parrocchiale le problematiche emerse utilizzando le relazioni finali dei gruppi che saranno pubblicate in un numero speciale di Acqua Viva Notizie.

Il nuovo servizio per la Pastorale Universitaria

La Diocesi parte quest'anno, per desiderio del Vescovo che ne ha ravvisato la necessità, con un nuovo progetto che intende occuparsi degli universitari della Diocesi, l'Ufficio di Pastorale Universitaria. Oggi, nella Chiesa, si pone con urgenza crescente l'attenzione tra annuncio del Vangelo e cultura, universitaria in particolare. Per questo è necessario promuovere la pastorale universitaria nella nostra Diocesi, così come già si fa in moltissime Diocesi, come via ordinaria di evangelizzazione (Giovanni Paolo II, Chiesa in Europa, 59) per tantissimi giovani che sono alla ricerca della verità e cercano di dare un senso alla loro vita.

La finalità è quella di contribuire all'elaborazione di un progetto culturale che giunga alla realizzazione di un nuovo umanesimo integrale attraverso l'evangelizzazione della cultura e l'inculturazione della fede, capace di incidere positivamente sulla nostra realtà territoriale.

Direttore dell'Ufficio è stato nominato don Vincenzo Idà che nelle attività sarà aiutato dal Diacono Cecè Caruso. Come ci si muoverà? Incontrando i giovani universitari, dialogando con loro, confrontandoci con loro.

Per gli incontri l'Ufficio avrà a disposizione i locali del Centro per il Laicato di Gioia Tauro dove potrà utilizzare alcune stanze per incontrare gli universitari, condividere le loro esperienze, affrontare tematiche d'interesse per la loro vita. L'Ufficio ha iniziato il lavoro incontrando i giovani universitari nelle Parrocchie prima di un incontro comune che dovrà aver luogo all'inizio di novembre.

L'Ufficio si augura di poter lavorare in collaborazione con gli organismi diocesani di impegno culturale e, soprattutto, con le Aggregazioni ecclesiali presenti in Diocesi, i cui giovani universitari aderenti potranno avere nell'ambito della pastorale universitaria un ruolo di grande responsabilità, avvicinando tanti giovani loro coetanei e portando la loro viva testimonianza di fede.

Diacono Cecè Caruso

